



PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19

Documento integrativo al DVR

IIS L.da Vinci-Fascetti
Via Contessa Matilde, 74
56123 Pisa

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19

Sommario

1.	PREMESSA.....	3
2.	OBIETTIVO DEL PIANO	3
3.	RIFERIMENTI NORMATIVI	3
4.	EVENTUALE NOMINA DI UN REFERENTE.....	4
5.	INFORMAZIONE	5
6.	MODALITÀ DI INGRESSO NELLA SCUOLA.....	6
7.	MODALITÀ DI ACCESSO DELLE DITTE ESTERNE E VISITATORI	8
8.	PULIZIA E SANIFICAZIONE	9
9.	PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	10
10.	GESTIONE DEGLI SPAZI E DELLE PROCEDURE DI LAVORO	10
11.	MASCHERINA	12
12.	GESTIONE SPAZI COMUNI.....	12
13.	COMPORAMENTI NEGLI SPAZI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE ..	12
14.	GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA.....	19
15.	INTERVENTI IN EMERGENZA.....	22
16.	SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS	22
17.	SOGGETTI FRAGILI	23
18.	AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO.....	24
19.	INDICAZIONI.....	26
19.1.	Misure igienico-sanitarie	26
19.2.	Definizione di “contatto stretto”	27
19.3.	Definizione di “sintomi suggestivi di Covid-19”	28
20.	SEGNALETICA	29

1. PREMESSA

L'Istituto di Istruzione Superiore Da Vinci - Fascetti (d'ora in poi, Scuola), in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti.

Il presente documento è da considerarsi quale integrazione al DVR.

2. OBIETTIVO DEL PIANO

Obiettivo del presente piano è rendere la Scuola un luogo in cui personale, studenti e terzi possano svolgere le attività in condizioni di ragionevole tutela della sicurezza e della salute. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti e le procedure necessarie che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19. Il piano prevede il pieno coinvolgimento di tutti gli interessati, che con senso di responsabilità civico, dovranno adoperarsi per attuare tutte quelle misure di prevenzione e protezione dal contagio prescritte e/o raccomandate dall'Autorità, in modo da garantire il regolare svolgimento dell'attività didattica, compatibilmente con la situazione emergenziale in atto.

Il documento, pertanto, non potrà mai dirsi definitivo, poiché suscettibile di essere modificato sulla scorta delle indicazioni dell'Autorità e sulla base di valutazioni interne finalizzate al conseguimento di risultati migliori.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

- dlgs 81/2008 e ssmmii
- decreto legge 17 marzo 2020, n. 18
- protocollo 14 marzo 2020 come integrato il 24 aprile ed inserito come allegato 12 nel DPCM 17 maggio 2020.
- dpcm 11 marzo 2020
- decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 come mod. dalla L. 35/2020DL 33 del 16.05.2020
- dpcm 26.04.2020 e segg.

- disposizioni legislative nazionali e regionali in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- protocollo d'intesa per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19;
- protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 – MIUR 06.08.2020;
- documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia;
- documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021;
- indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia – Rapporto ISS n. 58/2020;
- gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche a cura dell'INAIL 2020.

4. EVENTUALE NOMINA DI UN REFERENTE

Il Dirigente Scolastico ha facoltà di individuare un referente (Referente scolastico per COVID-19), ove non decida di farlo personalmente, che svolga un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Deve essere identificato anche un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente/Dirigente Scolastico.

I nominativi del referente e del sostituto saranno rese note.

Principale adempimenti a carico del referente:

- deve svolgere un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e dovrebbe;
- e il suo sostituto deve essere in grado di interfacciarsi con il referente del DdP - Dipartimento di Prevenzione dell'ASL, dai quali ricevono adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle

- procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati;
- nel caso in cui un operatore scolastico (docente o no) viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19, che provvede:
 - o a telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale del soggetto, se studente;
 - o allertare le strutture di assistenza;
 - o fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi.
 - deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

L'incarico di Referente può essere rifiutato.

5. APP IMMUNI

La Scuola raccomanda fortemente che sia impiegata l'app Immuni messa a disposizione del Governo per una migliore gestione dei tracciamenti e confida che il personale si adoperi affinché detta app sia impiegata anche dagli studenti.

6. INFORMAZIONE

La Scuola informa chiunque entri nei propri locali circa le disposizioni di sicurezza, affiggendo all'ingresso della struttura e degli edifici e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, appositi depliant e infografiche informative, trasmettendo apposita comunicazione al personale, agli studenti ed alle loro famiglie, pubblicando la sintesi di tali informazioni sul proprio sito internet.

In particolare, tali informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°), anche nei tre giorni precedenti, o di altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o

- di poter permanere nella Scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore Dirigente Scolastico (in particolare, quelle di mantenere il distanziamento fisico di un metro, di osservare le regole di igiene delle mani e di tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
 - l'impegno da parte del personale tutto di informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti, e/o o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

7. MODALITÀ DI INGRESSO NELLA SCUOLA

È stato predisposto un piano per regolamentare i percorsi di ingresso e di uscita separati. Per gli studenti lo stesso tiene conto delle aule da raggiungere. In ogni accesso sarà garantita la presenza di detergenti/igienizzanti per le mani segnalati da apposite indicazioni. Ogni ingresso dovrà consentire il controllo visivo e documentale da parte della personale preposto. Potrà essere attuato un accesso scaglionato delle classi per alleggerire le portate di punta del trasporto pubblico.

I percorsi sono definiti ed illustrati nelle apposite cartellonistiche affisse nei luoghi dell'istituto.

L'ingresso nella Scuola di persone già risultate positivi all'infezione da COVID 19 dovrà seguire le indicazioni di cui alla Circolare n. 32850 12/10/2020 del Ministero della Salute.

Casi asintomatici: Le persone asintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 possono rientrare a scuola dopo un periodo di isolamento di **almeno 10 giorni** dalla comparsa della positività, al termine del quale risulta eseguito un test molecolare (cd. Tampone) con risultato negativo (**10 giorni + test**).

Casi sintomatici: Le persone sintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 possono rientrare a scuola dopo un periodo di isolamento di **almeno 10 giorni** dalla comparsa dei sintomi (non considerando perdita di olfatto e perdita o alterazione del gusto che possono avere prolungata persistenza nel tempo) accompagnato da un test molecolare con riscontro negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi (**10 giorni, di cui almeno 3 giorni senza sintomi + doppio test**).

Casi positivi a lungo termine: Le persone che, pur non presentando più sintomi, continuano a risultare positive al test molecolare per SARS-CoV-2, in caso di assenza di sintomatologia (fatta eccezione per perdita di olfatto e perdita o alterazione del gusto che possono perdurare per diverso tempo dopo la guarigione) da almeno una settimana, potranno interrompere l'isolamento dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi. Questo criterio potrà essere modulato dalle autorità sanitarie d'intesa con esperti clinici e microbiologi/virologi, tenendo conto dello stato immunitario delle persone interessate (nei pazienti immunodepressi il periodo di contagiosità può essere prolungato).

Contatti stretti asintomatici: I contatti stretti di casi con infezione da SARS-CoV-2 confermati e identificati dalle autorità sanitarie, devono osservare:

- un periodo di quarantena di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso; oppure
- un periodo di quarantena di 10 giorni dall'ultima esposizione con un test antigenico o molecolare negativo effettuato il decimo giorno

Il personale di sorveglianza agli ingressi sarà dotato di termometro scanner per eventuali singole rilevazioni della temperatura dei soggetti in ingresso.

La Scuola si riserva la facoltà di effettuare verifiche a campione per classi dell'effettiva assenza di sintomi febbrili.

8. MODALITÀ DI ACCESSO DELLE DITTE ESTERNE E VISITATORI

L'accesso di ditte esterne è regolamentato da specifici DUVRI che recepiscono i cogenti disposti normativi, al fine di ridurre le occasioni di contatto delle proprie maestranze con il personale in forza nella Scuola.

Il personale esterno potrà utilizzare i servizi igienici dedicati, per cui saranno individuate specifiche procedure di igienizzazione.

I visitatori che accedono all'interno dell'edificio, dovranno sottostare a tutte le regole indicate nell'informativa pubblicata sul sito ed esposta all'ingresso di ogni Istituto unitamente alle indicazioni del personale scolastico e alla segnaletica presente in loco.

Si dovrà privilegiare l'ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;

Gli accessi dovranno essere limitati ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione telefonica e relativa programmazione. Sul sito web dell'Istituto dovranno essere indicati i relativi contatti telefonici di riferimento.

Nei casi autorizzati sarà istituito il registro dei visitatori ammessi presso la reception, con indicazione, per ciascun visitatore, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza. Il registro conterrà anche la dichiarazione del visitatore circa l'assenza di sintomi Covid:

- Asse di febbre (oltre 37.5°), anche nei tre giorni precedenti, o di altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- Che nei sussistono nei propri confronti le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);

Inoltre, che s'impegna a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore Dirigente Scolastico (in particolare, quelle di mantenere il distanziamento

fisico di un metro, di osservare le regole di igiene delle mani e di tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

Il visitatore dovrà essere accompagnato presso l'ufficio in cui ha appuntamento. Nei casi in cui sia necessario l'accesso alla struttura dello studente minorenni, sarà consentito l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata, secondo le regole sopra indicate.

Personale esterno e visitatori dovranno essere muniti di mascherina e dovranno disinfettarsi le mani con il gel igienizzante messo a disposizione.

Infine, personale esterno e visitatori dovranno debitamente ed espressamente essere informati che qualora entro 14 giorni dall'ingresso alla Scuola manifestassero i sintomi del Covid-19, dovranno senza indugio comunicarlo al Dirigente Scolastico.

9. PULIZIA E SANIFICAZIONE

La Scuola assicura la pulizia di una o più volte al giorno dei locali e degli ambienti comuni, nonché sulle superfici toccate più di frequente (ad esempio porte, maniglie, tavoli, servizi igienici, fotocopiatrici, computer di uso comune, etc), secondo procedure pianificate.

Si dovrà garantire quanto più possibile il ricambio dell'aria.

Gli adempimenti relativi alla pulizia saranno registrati da parte del personale addetto.

Nel caso di presenza di una persona, interna o esterna, con COVID-19 all'interno di locali, si dovrà procedere alla sanificazione di tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, bagni e aree comuni se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura. Dette aree dovranno essere opportunamente arieggiare e rimarranno interdette all'impiego fino al completamento della sanificazione. Successivamente si procederà con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Al fine di consentire una adeguata programmazione e controllo delle attività di pulizia, si dispone che venga effettuato anche il controllo degli ambienti mediante una più razionale gestione delle chiavi di accesso per consentire con il controllo del singolo accesso ai locali e nell'ottica del Contact Tracing, di poter disporre gli interventi di pulizia e sanificazione, ove del caso. Pertanto sarà

costituito un registro di presa in carico delle chiavi gestito nella reception.

10. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

Prima dell'accesso alla Scuola ovvero all'atto dell'accesso stesso, è necessario detergersi accuratamente le mani; tale attività andrà ripetuta più volte durante la permanenza nella Scuola. A Tal proposito, saranno distribuiti idonei e diffusi dispenser di gel sanificante. Il lavaggio accurato delle mani con il normale sapone è equivalente all'impiego del gel sanificante.

I fazzoletti monouso devono essere gettati in sacchi di plastica posti in pattumiere chiuse dotate di apertura a pedale. Stessa procedura di conferimento a rifiuto riguarda anche le mascherine dismesse. La raccolta dei sacchi dovrà essere effettuata da personale munito di mascherina DPI.

Attenzione: la detersione delle mani, che può avvenire con un lavaggio accurato o con l'impiego di gel sanificante, dovrà essere effettuata prima di ogni volta che le mani vengono a contatto con le mucose o con gli occhi (in questo caso si sconsiglia l'uso del sanificante ma è preferibile il lavaggio delle mani con il sapone per evitare possibili irritazioni) ovvero quando toccano oggetti che vengono portati successivamente a contatto con le mucose (sigarette, cibo, lenti, ecc.).

11. GESTIONE DEGLI SPAZI E DELLE PROCEDURE DI LAVORO

Per lo spostamento dal proprio domicilio al posto di lavoro e viceversa, sui mezzi pubblici nonché negli spazi esterni è fatto obbligo di usare la mascherina. Ove possibile, è consigliato anche l'uso dei mezzi della mobilità sostenibile individuale o di coppia (bicicletta e mezzi elettrici).

La distanza di sicurezza interpersonale nei luoghi di lavoro per la prevenzione del contagio da COVID-19 è determinata in 1,0 metri.

È comunque obbligatorio l'uso della mascherina in spazi chiusi in presenza di più persone, nonché in spazi aperti, oltre a quanto prescritto per gli spostamenti, quando, per esigenze di servizio, si è in presenza di più persone e non è garantito il mantenimento della distanza interpersonale (riunioni in presenza, interviste, rappresentanze, ecc.), anche se tali circostanze dovranno essere ragionevolmente evitate e sostituite con incontri in remoto.

Quando, anche mediante la riorganizzazione del lavoro, non fosse possibile il mantenimento della distanza di 1,0 metri è necessario introdurre elementi di separazione fra le persone o l'utilizzo di altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

I soggetti che effettuano attività che prevedano lo spostamento all'interno della classe e una vicinanza all'allievo/agli allievi per esigenze di assistenza e/o della didattica, anche se effettuate in compresenza, dovranno seguire le precauzioni previste per gli insegnanti di laboratorio, e saranno dotati dei DPI necessari (guanti, occhiali, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie».

Più precisamente:

- guanti: non necessari se si procede alla igienizzazione frequente delle mani;
- occhiali di protezione o visiera: necessari in caso di vicinanza inferiore ad 1 m;
- cuffie: necessarie se il rapporto prevede una posizione del soggetto assistito sovrastante l'insegnante di sostegno;
- camice monouso: se l'assistenza riguarda più soggetti nella stessa aula.

Non potrà essere consentita più di una compresenza alla volta, salvo caso specificamente approvati.

Si continuerà ove possibile a far ricorso al lavoro cosiddetto agile (smart working). Sarà comunque riconosciuta priorità nello svolgimento della prestazione in modalità agile alle lavoratrici in gravidanza e alle lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità e ai lavoratori con figli in condizioni di disabilità e, compatibilmente con il numero delle richieste, tenendo in considerazione anche condizioni di genitorialità e di particolare distanza dal posto di lavoro con utilizzo del mezzo pubblico.

L'articolazione del lavoro in presenza potrà prevedere, con particolare riferimento all'articolo 26 del CCNL vigente, orari differenziati che favoriscano il distanziamento, limitando il più possibile il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e contribuire alla riduzione del rischio di affollamenti nei mezzi pubblici nel tragitto casa lavoro dei lavoratori.

In via generale, si prevede la presenza di un solo dipendente per stanza. Ove tale condizione non sia realizzabile e un ambiente debba essere utilizzato contemporaneamente da più dipendenti, le postazioni dovranno essere collocate ad una distanza di almeno 2 metri, possibilmente in posizione non frontale o comunque asimmetrica, assicurando ordinariamente, nel caso di stanze con più postazioni, uno spazio individuale di 10 m².

12. MASCHERINA

In caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, saranno distribuite mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria e del Legislatore. Le mascherine dovranno essere indossate secondo le indicazioni del fornitore.

13. GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1,0 metri tra le persone che li occupano.

Dovrà essere garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera.

14. COMPORAMENTI NEGLI SPAZI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti ed i contatti all'interno della Scuola, ivi compresi quelli del personale docente e ATA, devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Dirigenza.

Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni, assemblee e ogni attività di formazione che esula dall'attività ordinaria, anche se obbligatorie. Tali attività dovranno essere autorizzate singolarmente dalla Direzione Scolastica. Saranno

promosse le attività di formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work.

Al fine di favorire la memoria del Contact Tracing, si cercherà di impedire contatti tra classi.

Aule didattiche ordinarie

Per mettere in pratica il principio del distanziamento fisico, che costituisce una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, si è individuato il numero massimo di allievi e il numero massimo di banchi attraverso la predisposizione di riprese fotografiche nelle quali è rappresentato il Lay Out dell'aula con le misure di distanziamento previste dal CTS tra le rime buccali dei ragazzi e tra i ragazzi e l'insegnante. Tale rappresentazione individua la massima capienza dell'aula, il cui valore sarà affisso in corrispondenza di ogni aula.

In ogni aula saranno attuate le seguenti indicazioni:

- Sarà affisso in corrispondenza della porta di ingresso il numero massimo di persone che può contenere l'aula distinto per di ragazzi e insegnati (cd Capienza Massima);
- Gli arredi (armadi, scaffalature, attrezzature didattiche, ecc.) saranno ridotti al minimo indispensabile, anche per un problema di pulizia e disinfezione dell'aula più facile ed efficace;
- Saranno identificate le posizioni corrette dei banchi, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- Ogni aula sarà dotata di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti e indicazioni sulla corretta igiene delle mani.

Laboratori e aule attrezzate

Nei laboratori e aule attrezzate dove non è possibile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro, a causa dei vincoli imposti dalla posizione rigida di gran parte delle attrezzature e dei cablaggi tecnici (elettrici, elettronici, ecc.) si attua il principio del distanziamento fisico mediante l'indicazione delle postazioni fisse che possono essere utilizzate e l'indicazione di divieto di utilizzo delle postazioni che non rispettano il distanziamento previsto di almeno 1 m. Tali indicazioni saranno segnalate mediante adesivi sui banchi o a terra in

corrispondenza della postazione medesima. All'ingresso sarà indicata la capienza massima dei posti di lavoro. In base a tale indicazione, i docenti potranno valutare eventuali parzializzazioni della classe per la effettuazione di esperienze di laboratorio.

Nella realtà, però, diversi laboratori hanno la possibilità di ospitare altri studenti in postazioni non operative. Pertanto, la capienza massima potrebbe essere maggiore rispetto alla capienza massima dei posti di lavoro. In tali situazioni, i docenti ed il personale di laboratorio, fatte le dovute valutazioni in merito al rispetto delle indicazioni sul distanziamento, possono fare partecipare l'intera classe alle esperienze di laboratorio, sebbene non tutti in postazioni operative.

Anche nei casi dei laboratori, il personale docente che per esigenze di didattica deve muoversi tra i banchi o tra le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi, dovrà indossare la mascherina (così come gli allievi stessi), eventualmente la visiera ed igienizzarsi di frequente le mani.

Per i laboratori varranno le seguenti regole:

- non vi potrà essere nel corso della lezione, un uso condiviso delle medesime attrezzature, macchine o apparecchiature, salvo che l'approccio a queste avvenga in maniera protetta (igienizzazione delle mani immediatamente prima e subito dopo l'uso, impiego della mascherina e, ove necessario, uso degli schermi oculari, ecc.)
- ogni studente alla fine della lezione dovrà provvedere ad igienizzare DILIGENTEMENTE gli attrezzi utilizzati, mediante disinfettante nebulizzato e carta o stracci;
- gli assistenti tecnici di laboratorio alla fine della lezione e prima della classe successiva dovranno provvedere ad igienizzare le macchine e le apparecchiature;
- non potranno essere effettuate esperienze che portino gli studenti o allievi e docenti a distanza inferiore ad un metro, salvo che per circostanze ed assolutamente temporanee: per fare un esempio esplicativo, perdurando la fase emergenziale, non potranno essere condotte esperienze tipo la misurazione della vista mediante lampada a fessura e oftalmometro, che portino due soggetti intenzionalmente a distanze inferiori a quelle prescritte dall'autorità per il distanziamento

sociale.

Ogni laboratorio e aula attrezzata saranno dotati di un numero adeguato di dispenser di soluzione alcolica, di nebulizzatori di sostanza disinfettante e di materiale per detergere (carta e/o stracci), ad uso sia degli allievi che del personale. Per la reintegrazione di tale materiale il personale dei laboratori dovrà rivolgersi agli addetti.

Gli studenti potranno accedere nel laboratorio solo nell'orario previsto di lezione ed in presenza del docente della materia o del sostituto autorizzato dalla presidenza.

Gli alunni dovranno accedere in laboratorio in maniera ordinata e mantenendo la distanza prevista dalle norme generali, obbligatoriamente con la mascherina e dopo essersi sanificati le mani all'apposito dispenser presente in laboratorio. Una volta alla postazione indicata l'alunno dovrà riporre la borsa sotto la postazione stessa, indossare il camice e i DPI, se previsti, e sedersi ordinatamente al proprio posto. Sul banco sono permessi solo i lavori e le attrezzature. La dotazione degli attrezzi sarà personale.

Gli alunni devono utilizzare esclusivamente gli attrezzi ed il materiale in loro esclusivo possesso e non potranno in alcuna maniera avvalersi di materiale preso in prestito al momento dagli altri alunni (camici, penne, ecc.).

Servizi Igienici

Gli alunni si recheranno ai servizi igienici indicati dove dovranno evitare assembramenti all'interno dei locali e nel corridoio.

A tal fine saranno predisposti all'esterno dei S.I. i punti di attesa segnalati a pavimento.

Saranno presenti dispenser di sapone per l'igienizzazione delle mani.

Ricreazione

Per quanto riguarda il periodo di ricreazione, lo studente potrà mangiare direttamente alla postazione. Non sarà possibile consumare pasti in laboratorio. La ricreazione dovrà rigorosamente essere effettuata ove indicato e nel rispetto delle regole del distanziamento sociale. La coda per l'approvvigionamento di snack o bevande dovrà essere effettuata nel pieno rispetto del distanziamento sociale e impiegando correttamente la mascherina.

PRIMA DI CONSUMARE PASTI E/O FUMARE (si specifica a tal proposito che è in vigore la L. 128/2013 che vieta di fumare nelle "aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche statali e paritarie ") OBBLIGO DI SANIFICARE LE MANI.

Al termine della lezione il materiale monouso dovrà essere smaltito negli appositi contenitori dei rifiuti indifferenziati presente in laboratorio.

Non potranno essere eseguite esperienze in gruppo, ma saranno condotte da uno studente alla volta ed osservate dagli altri, ovvero ove possibile, sostituite da filmati esplicativi.

Non sarà consentito agli studenti asportare lavori effettuati a scuola né portare materiale dall'esterno, salvo quanto espressamente autorizzato.

Palestra

Per le attività di educazione fisica, deve essere garantito un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi e il docente, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che lo permettono.

Per economia di risorse relative alle operazioni di igienizzazione dei locali, in prima battuta si prevede il NON UTILIZZO dei locali spogliatoi. Nel caso che sia verificata la possibilità di provvedere alla igienizzazione, ad ogni cambio di classe, dei locali spogliatoio, allora si procederà al calcolo della capienza massima dei locali in funzione del distanziamento previsto di almeno 1 m durante l'intera permanenza degli allievi al loro interno, valutando sia le dimensioni in pianta dello spazio disponibile che la dislocazione delle panche.

Nella prima fase i ragazzi provvederanno a cambiarsi le scarpe comuni con scarpe da ginnastica esclusivamente dedicate, in classe o in prossimità della palestra. All'ingresso della palestra saranno posti dei tappetini per l'igienizzazione delle scarpe.

Nella Palestra saranno attuate le seguenti indicazioni:

- in ciascuna palestra farà lezione una sola classe per volta;
- sarà attuata la igienizzazione della palestra e delle attrezzature utilizzate prima dell'accesso di nuove classi; qualora gli studenti utilizzassero attrezzature individuali, prima di riporli dovranno igienizzarli.
- per quanto possibile, sarà privilegiata l'attività motoria all'esterno;

La palestra sarà dotata di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi

che del personale.

Tutti e bagni presenti nei locali delle palestre saranno provvisti di sapone liquido e carta casa.

Nel caso che l'Ente locale preveda la concessione della palestra e di altri locali scolastici ad essa annessi, al termine dell'orario scolastico, a Società sportive o Associazioni, è indispensabile che, all'interno degli accordi con i concessionari, siano esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia e disinfezione, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime, non in carico al personale della scuola.

In tale caso la PA sarà onerata, nel caso in cui un soggetto che ha frequentato la palestra e le sue pertinenze, risultasse positivo al COVID-19, ad operare le dovute comunicazioni e ad effettuare la sanificazione straordinaria della palestra.

Spazi comuni non didattici

Gli spazi comuni non didattici sono gli ambienti interni all'edificio scolastico non deputati espressamente alla didattica, quali l'ingresso, l'atrio, i corridoi, l'area ricreazione, la sala insegnanti, i servizi igienici, l'ascensore, le scale, ecc. Essi devono essere sempre utilizzati nel pieno rispetto del minimo distanziamento sociale e con l'uso delle mascherine.

Sala insegnanti e Sala lettura

La sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano. La permanenza degli utenti all'interno del locale sarà limitata al tempo stretto necessario.

E' bene esporre all'esterno della sala insegnanti un cartello indicante la sua massima capienza.

Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'arieggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica.

Servizi igienici

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Sarà quindi necessario da un lato porre particolare

attenzione alle misure di pulizia e igienizzazione quotidiane e ripetute. I servizi igienici saranno sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno (metà mattina e a fine orario scolastico). Per quanto concerne l'impiego, si dovranno evitare assembramenti all'interno dei servizi, regolamentandone l'accesso. A tal fine saranno predisposti all'esterno dei S.I. i punti di attesa segnalati a pavimento. Inoltre, le finestre devono rimanere sempre aperte (salvo ovviamente in caso di situazioni meteo avverse). Nei servizi igienici, infine, saranno presenti dispenser di sapone.

Aree di distribuzione di bevande e snack

È aperto un locale per l'erogazione di snack e bevande. L'esercente dell'attività dovrà produrre il proprio protocollo COVID, che dovrà essere condiviso dalla Scuola e rispettarlo rigorosamente.

Trasferte in auto

L'utilizzo dell'autovettura è limitato ad una persona alla guida nella parte anteriore della vettura e di due passeggeri al massimo per ciascuna ulteriore fila di sedili posteriori, con obbligo per tutti i passeggeri di indossare la mascherina.

Esami di abilitazione

Gli esami di abilitazione alla professione sono effettuate da candidati da considerarsi esterni alla Scuola: il loro accesso all'interno dei locali, pertanto, va subordinato alla procedura di cui al § 7.

All'interno dei locali dovranno attenersi alle istruzioni ricevute dal personale che li accoglierà.

Durante le prove i candidati dovranno indossare il camice.

La principale raccomandazione è che i candidati potranno utilizzare solo ed esclusivamente materiale in loro esclusivo possesso e non potranno in alcuna maniera avvalersi di materiale preso in prestito al momento dagli altri candidati (camici, penne, ecc.). In subordine, in caso di dimenticanza, dovranno farlo presente al personale dedicato, che provvederà a rifornire loro di quanto necessita.

Le aule e le attrezzature impiegate dovranno essere sanificate prima e dopo ogni prova.

Se la prova viene effettuata singolarmente da ogni candidato, si provvederà a pulire volta per volta solo il materiale e le attrezzature impiegate (banco,

seduta, parti di contatto delle macchine, ecc.).

I test scritti elaborati dai candidati saranno riposti a decantare per almeno 24 h prima della valutazione.

Esame Odontotecnici

Per quanto concerne gli odontotecnici, la disposizione degli studenti nelle aule dovrà consentire il rispetto del distanziamento sociale. Nell'aula sarà presente un dispenser di gel sanificante per le mani. Durante la prova i candidati dovranno utilizzare la mascherina.

Ogni studente avrà le sue attrezzature che non potranno essere condivise con altri. Per ogni integrazione/sostituzione, il personale addetto provvederà alla sanificazione delle mani prima e dopo il ritiro e la consegna.

Dopo ogni impiego di macchinari, si dovrà provvedere a pulire le parti d'uso (leve, bottoni, ecc.) con salviette monouso sanificanti.

Al termine della prova, il materiale monouso dovrà essere riposto negli appositi contenitori dei rifiuti indifferenziati.

Esame Ottici

Prima di ogni prova, i candidati saranno dotati di un kit, contenente schermi ottici (cd occhiali di protezione), guanti, mascherina e foglio esame.

Non sarà consentito l'uso di talune attrezzature, per esempio il misuratore di distanza pupillare, per non esporre candidato e persona da testare, a eventuale rischio contagio.

L'uso delle attrezzature che richiedono necessariamente il contatto del viso con la macchina, tipo il fronti focometro, dovranno essere effettuate con l'impiego di mascherina, occhiale di protezione e guanti.

Per le altre attrezzature che vengono a contatto con viso/occhi, ove comunque necessarie allo svolgimento della prova, tipo gli occhiali di prova, si dovrà evitare che siano indossate.

15. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Nel caso in cui un soggetto (studente, insegnante, operatore scolastico) nei locali della Scuola oppure in casa (o in altro luogo) sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere come negli schemi

seguenti:

Alunno con sintomatologia a scuola

Operatore scolastico segnala a referente scolastico COVID-19

Referente Scolastico chiama i genitori. Alunno attende in area separata con mascherina chirurgica assistito da operatore scolastico con mascherina chirurgica

Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa

I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica del caso

Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP

Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico

Alunno con sintomatologia a casa

Alunno resta a casa

I genitori devono informare il PLS/MMG

I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute

Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP

Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico

Operatore scolastico con sintomatologia a scuola

Assicurarsi che indossi mascherina chirurgica

Invito a tornare a casa e a consultare il MMG

Il MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP

Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico

Operatore scolastico con sintomatologia a casa

Consulta il MMG

Comunica l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico

Il MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP

Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico

I soggetti saranno fatti accomodare nel locale infermeria posto al piano terra della Scuola. In presenza di casi confermati COVID-19, sarà cura del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il Dipartimento provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19:

- fornirà l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornirà l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornirà elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi;
- indicherà eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornirà eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

16. INTERVENTI IN EMERGENZA

In caso di malessere da parte di personale e/o studenti con svenimento e perdita di conoscenza, o a seguito di eventi traumatici importanti (fratture, tagli con perdita copiosa di sangue, ecc.), l'assistenza dovrà essere immediata, bypassando le regole COVID, al fine di garantire al soggetto le prime cure a tutela della salute.

17. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.

Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.

Il medico competente segnala al Dirigente scolastico o al suo referente situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e la Scuola provvederà alla loro tutela nel rispetto della privacy. Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

18. SOGGETTI FRAGILI

Il concetto di fragilità va individuato nelle condizioni dello stato di salute del soggetto rispetto alle patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto, anche rispetto al rischio di esposizione a contagio.

In ragione di ciò - e qualora tali soggetti siano lavoratori - il datore di lavoro assicura la sorveglianza sanitaria eccezionale, a richiesta del lavoratore interessato, secondo la seguente procedura:

1. Il lavoratore richiede al dirigente scolastico di essere sottoposto a visita attraverso l'attivazione della sorveglianza sanitaria e fornirà al medico competente, al momento della visita medesima, la documentazione medica relativa alle pregresse patologie diagnosticate, a supporto della valutazione del medico stesso.
2. Il Dirigente scolastico attiva formalmente la sorveglianza sanitaria attraverso l'invio di apposita richiesta al medico competente (o a uno degli Enti competenti alternativi).
3. Il Dirigente scolastico concorda con il medico competente le procedure organizzative per l'effettuazione delle visite, anche mettendo eventualmente a disposizione i locali scolastici, se a giudizio del medico sia possibile garantire adeguate condizioni di areazione, igiene, non assembramento; qualora il medico non li giudicasse adeguati, sarà suo compito indicare al lavoratore una diversa sede per l'effettuazione della visita. Nel caso in cui la sorveglianza sia stata attivata presso uno degli Enti competenti alternativi, sarà l'Ente coinvolto a comunicare al lavoratore luogo e data della visita.
4. Il Dirigente scolastico fornisce al medico competente una dettagliata

descrizione della mansione svolta dal lavoratore, della postazione/ambiente di lavoro dove presta l'attività, nonché le informazioni relative alle misure di prevenzione e protezione adottate per mitigare il rischio da Covid-19 all'interno dell'Istituzione scolastica.

5. Il medico competente, sulla base delle risultanze della visita, "esprimerà il giudizio di idoneità fornendo, in via prioritaria, indicazioni per l'adozione di soluzioni maggiormente cautelative per la salute del lavoratore o della lavoratrice per fronteggiare il rischio da SARS-CoV-2 (Covid-19), riservando il giudizio di inidoneità temporanea solo ai casi che non consentano soluzioni alternative" (Circolare del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 settembre 2020, n. 13). La visita dovrà essere ripetuta periodicamente anche in base all'andamento epidemiologico.
6. Il Dirigente scolastico, sulla base delle indicazioni del medico competente, assume le necessarie determinazioni.

Inoltre, sarà garantita la tutela di studenti con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, medico competente, medici di famiglia, le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di tali soggetti, sarà concertata tra il Dirigente scolastico o il suo delegato per COVID-19 e Dipartimento di Prevenzione, in accordo con le figure appena indicate. Particolare attenzione, quindi, andrebbe posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata.

Particolare attenzione sarà posta a quei soggetti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.

Tali situazioni saranno tempestivamente individuate e valutate.

19. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

Il presente documento è soggetto a continuo aggiornamento in accordo con quanto disposto dalle competenti Autorità. celere

20. INDICAZIONI

20.1. Misure igienico-sanitarie

- a) lavarsi spesso le mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro centimetri;
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici a meno che siano prescritti dal medico;
- j) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- k) ricordarsi che l'uso della mascherina è obbligatorio sui mezzi pubblici e negli ambienti di lavoro:
 - a. negli spazi chiusi in presenza di più persone;
 - b. negli spazi aperti quando non sia possibile rispettare la distanza interpersonale di 1,00 m.

20.2. Definizione di “contatto stretto”

Definizione di “contatto stretto”

Il contatto stretto di un caso probabile o confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame.

20.3. Definizione di "sintomi suggestivi di Covid-19"

Caso sospetto di COVID 19 che richiede esecuzione di test diagnostico

1. Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno tra i seguenti segni e sintomi: febbre, tosse e difficoltà respiratoria)

e

senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica

e

storia di viaggi o residenza in un Paese/area in cui è segnalata trasmissione locale * durante i 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi;

oppure

2. Una persona con una qualsiasi infezione respiratoria acuta

e

che è stata a stretto contatto con un caso probabile o confermato di COVID-19 nei 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi;

oppure

3. Una persona con infezione respiratoria acuta grave (febbre e almeno un segno/sintomo di malattia respiratoria – es. tosse, difficoltà respiratoria)

e

che richieda il ricovero ospedaliero (SARI)

e

senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica.

Nell'ambito dell'assistenza primaria o nel pronto soccorso ospedaliero, tutti i pazienti con sintomatologia di infezione respiratoria acuta devono essere considerati casi sospetti se in quell'area o nel Paese è stata segnalata trasmissione locale.

21. SEGNALETICA

Di seguito è riportata la segnaletica per l'applicazione del presente protocollo che può essere stampata e utilizzata secondo necessità.

La segnaletica proposta è la seguente:

Dieci comportamenti da seguire

- No assembramento
- Evitare affollamenti in fila
- Mantenere la distanza di 1,0 m
- Uso Ascensore
- Lavare le mani
- Igienizzare le mani
- Coprire la bocca e il naso
- No abbracci e strette di mani
- Disinfettare le superfici
- Numeri dei Soccorsi.

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina in ambienti chiusi in presenza di più persone*, e in spazi aperti quando non è possibile rispettare la distanza interpersonale di 1,00
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020

* In attesa di precisazioni da parte del MIUR sull'impiego di mascherine in classe

te.gov.it

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



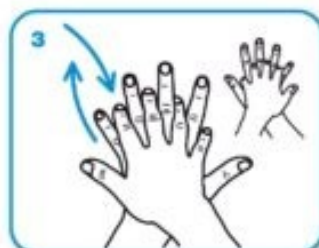
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



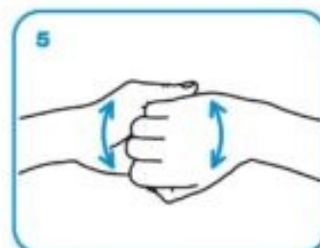
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



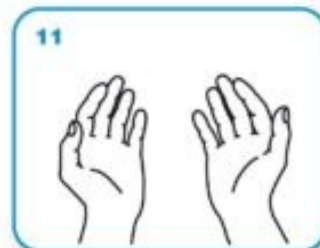
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

NO ASSEMBRAMENTI DI PERSONE



SE HAI SINTOMI INFLUENZALI NON
ANDARE AL PRONTO SOCCORSO
O PRESSO STUDI MEDICI, MA
CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI, LA GUARDIA
MEDICA O I NUMERI REGIONALI



1500 (h24)

oppure

0554385850/

opzione 1, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13

INDOSSARE APPOSITA
MASCHERINA SE LA
DISTANZA INTERPERSONALE
È MINORE DI UN METRO



EVITARE AFFOLLAMENTI IN FILA



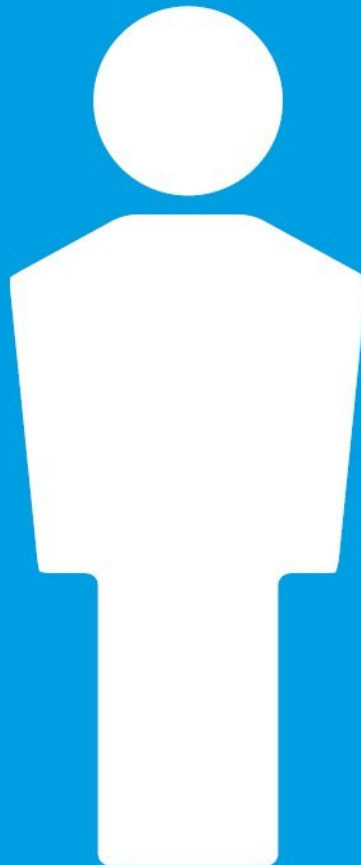
MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA
MAGGIORE DI UN METRO



MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA MAGGIORE DI UN METRO



IN ASCENSORE È CONSENTITO L'ACCESSO A 1 SOLA PERSONA PER VOLTA



LAVARE SPESSO LE MANI



IGIENIZZARE LE MANI PRIMA DI RAGGIUNGERE LA PROPRIA POSTAZIONE



COPRI LA BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO SE
STARNUTISCI O TOSSISCI O IN
MANCANZA UTILIZZA LA PIEGA
DEL GOMITO



EVITARE ABBRACCI E STRETTE DI MANO



DISINFETTARE LE SUPERFICI E GLI OGGETTI DI USO COMUNE





**CON FEBBRE (TEMPERATURA
SUPERIORE A 37,5°) OBBLIGO
DI RIMANERE AL PROPRIO
DOMICILIO**